

Grazie al DM 19 Febbraio 2007, il Nuovo Conto Energia, ogni anno viene riconosciuta una tariffa incentivante per ogni kW/h di energia fotovoltaica prodotto, questi incentivi una volta assegnati sono garantiti per 20 anni, variano in base alle dimensioni ed alla tipologia dell'impianto e ogni anno diminuiscono del 2%. Tutto questo fino al traguardo di 1200 MW installati e comunque le tariffe incentivanti sono fissate dal decreto fino al 2010, ma dopo questa data come sarà lo scenario del fotovoltaico in Italia? Le tariffe saranno prorogate, e il limite di MW incentivabile sarà alzato?

## DOPO IL 2010 Il futuro del fotovoltaico in Italia

Una proposta concreta in questo senso, e che prefigura anche un probabile futuro orientamento politico in questo senso, viene dal gruppo ANIE/GIFI di Confindustria (Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane).

Il gruppo presenta una serie di punti in cui andrebbe articolata la proroga degli incentivi e del Conto Energia stesso oltre il 2010 :



- **Il nuovo regime incentivante interesserebbe il periodo 2010-2015**
- **Innalzamento della potenza massima incentivabile a 7000 MWp**
- **Semplificazione delle tipologie di impianti, distinzione tra Impianti a Terra e Impianti su Edifici**
- **Tener conto delle sensibili differenze di costo a seconda delle dimensioni dell'impianto e delle scelte di connessione in media o alta tensione**
- **Fissare l'obiettivo di raggiungere negli anni la grid-parity (allineare il costo dell'energia fotovoltaica col valore di mercato dell'energia elettrica)**
- **Revisione ed aumento dei bonus all'incentivo per**
  - o **Totale integrazione architettonica: +25%**
  - o **Installazioni in aree di compromissione ambientale: +10%**
  - o **Sostituzione e smaltimento Eternit: + 10% (attualmente 5%)**
- **Adeguamento della tariffa incentivante al 31 luglio dell'anno seguente anziché al 31 dicembre**
- **Diminuzione annua delle tariffe incentivanti del 5% annuo per poter garantire comunque il margine di guadagno per l'investitore puntando però all'auspicata grid parity**



Queste proposte sono interessanti e rese ancor più autorevoli, in quanto si appoggiano allo studio universitario realizzato da Prof. Lorenzoni dell'Università Bocconi di Milano, dove appunto viene analizzata la situazione fotovoltaica in Italia e gli sviluppi possibili, indicando come l'industria fotovoltaica possa essere altamente influente nel Sistema economico italiano ed europeo e come, seguendo la strada proposta sopra si possano ottenere importanti risultati economici e finanziari per lo stato e la società, infatti l'intero processo di sviluppo dell'energia fotovoltaica porterebbe occupazione per circa

90.000 persone ed introiti diretti allo stato tramite IVA pari a 521 milioni di € più 156 milioni derivanti dal risparmio sulle produzioni nocive di CO2.